



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC84300N: IC FARRA DI SOLIGO

Scuole associate al codice principale:

TVAA84300D: IC FARRA DI SOLIGO
TVAA84301E: BRUNO MUNARI
TVEE84301Q: LORENZO MILANI - FARRA CAP.
TVEE84302R: GIANNI RODARI - COL SAN MARTINO
TVEE84303T: G.ANCILLOTTO - SOLIGO
TVMM84301P: SMS ZANELLA FARRA DI SOLIGO(IC)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Le non ammissioni nel passaggio da un anno all'altro risultano molto limitate, sia alla scuola primaria che alla secondaria e non sussiste il fenomeno dell'abbandono scolastico. Ci sono alcuni



trasferimenti dovuti essenzialmente a spostamenti di residenza del nucleo familiare. Gli esiti degli scrutini sono buoni nei diversi ordini scolastici. Si nota una concentrazione nelle fascia dei voti dal 6 al 7, nonostante gli esiti positivi delle Prove Nazionali e il successo degli alunni al passaggio alla secondaria di secondo grado.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene che l'istituto, pur nelle difficoltà che hanno caratterizzato la scuola nell'ultimo triennio, abbia mantenuto nelle prove standardizzate nazionali degli esiti positivi rispetto alle medie di riferimento nazionali, della regione e della macroarea. Permangono situazioni di disomogeneità negli esiti, in particolare tra le classi di scuola primaria, che necessitano di intervento e di monitoraggio, pur nella consapevolezza che spesso risultano legate a elementi di contesto difficilmente modificabili: sedi collocate nelle diverse frazioni del Comune, ognuna delle quali caratterizzata da diversa utenza, come risulta anche dall'ESCS. Si segnala come, nonostante le differenze interne, gli esiti complessivi di istituto siano superiori alle medie regionali, della macroarea e nazionali, rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola accanto alle competenze più strettamente disciplinari sono adeguatamente sviluppate le competenze chiave di cittadinanza. Durante la permanenza nell'istituto la maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e si dimostra consapevole della responsabilità richiesta dalla scuola a tutte le sue componenti. Non sono presenti situazioni anomale di comportamenti problematici in nessuno dei plessi, né in particolari classi. Il livello delle competenze raggiunto dagli alunni risulta buono nei vari ordini scolastici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dagli alunni, utilizzando griglie e rubriche. Dopo gli anni di pandemia si sta cercando di operare maggiormente in continuità tra ordini di scuola anche attraverso la



costituzione di Commissioni miste di docenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I casi di non ammissione dopo il passaggio all'ordine di scuola successivo riguardano solo alunni le cui difficoltà erano già state segnalate dalla scuola primaria. Negli ultimi anni si è rilevata una



tendenza positiva ed un allineamento con le medie provinciale e regionale. I risultati a distanza degli studenti sono buoni e il loro successo e' superiore alle altre medie di riferimento; non si rilevano abbandoni scolastici nel primo ciclo di istruzione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha rivisto e aggiornato il proprio curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento e in modo funzionale alla nuova valutazione prevista dall'Om172 del 2020. E' stato elaborato il Nuovo documento di Valutazione per la Primaria in ottemperanza alla normativa ed e' in corso un lavoro di adeguamento della progettazione e della valutazione in itinere. E' stato elaborato anche il Curricolo di educazione civica seguendo le Linee Guida ministeriali. Si sta diffondendo nell'istituto la progettazione per UDA in particolare per i percorsi di Ed. Civica, su format condiviso. Vengono utilizzati, come momenti di condivisione, di ricerca e di scambio, gli incontri periodici di ambito e dipartimento. Allo scopo di coordinare questi percorsi, complementari tra loro e interdipendenti, nella scuola agiscono referenti, funzioni strumentali e gruppi di lavoro sull'autovalutazione, sull'inclusione, su legalita' e benessere (bullismo e cyberbullismo), sull'area didattica, sulla continuita' e orientamento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'istituto l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'offerta formativa è ricca e ben articolata nei diversi ordini di scuola. Sono previsti alcuni spazi laboratoriali, ma ancora risultano limitati in rapporto al numero di classi, a causa anche delle strutture scolastiche caratterizzate da edifici che necessitano di ammodernamento. La scuola sta promuovendo l'utilizzo di modalità didattiche innovative in particolare per quanto riguarda l'uso di tecnologie, ci sono state delle opportunità di formazione estese alla gran parte del personale docente ma non ancora adeguatamente diffuse le pratiche quotidiane di applicazione alla didattica, anche se le necessità emerse durante la pandemia hanno dato notevole impulso alle competenze digitali del personale scolastico.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si riconosce nel livello 5 perché da anni ha intrapreso un percorso educativo-didattico rivolto a favorire l'inclusione attraverso attività di buona qualità, anche se sono ancora presenti aspetti che possono essere migliorati. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Un'attenzione diffusa viene rivolta al rispetto delle differenze e delle diversità.



culturali. La scuola ha predisposto dei percorsi didattici strutturati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli interventi realizzati finora si sono dimostrati efficaci per buona parte degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Nell'istituto le attività di continuità risultano ben strutturate. La collaborazione tra i docenti dei diversi ordini scolastici è da anni consolidata anche se andrebbe migliorata alla luce delle nuove normative e innovazioni metodologiche che stanno caratterizzando il primo ciclo di istruzione. La scuola promuove diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio tra ordini diversi. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi mirati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. L'istituto monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggior parte di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola con buoni esiti nel passaggio alla secondaria di 2° grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente, ma andrebbe incrementata la partecipazione attiva da parte di tutto il Collegio alla vita della scuola nei suoi momenti di progettazione, attuazione e valutazione. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR con partecipazione a bandi PON e procedure di assegnazione di fondi PNRR. Il protrarsi della situazione di Reggenza in cui da anni si trova l'Istituto determina una certa instabilità nella progettazione pluriennale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative, provenienti principalmente dalle Reti di cui l'istituto fa parte, sono di buona qualità e rispondono a richieste normative incalzanti e ai principali bisogni formativi dell'organizzazione e dei docenti, rilevati in parte tramite questionari di rilevazione e in parte con confronto e discussione negli Organi Collegiali. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle



competenze, del curriculum e delle esperienze formative pregresse.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, che nel triennio 19-22 ha dimostrato grande capacità di adattamento a forme di comunicazione nuova all'interno di una situazione sanitaria di emergenza, ha sempre cercato e attivato momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si sono realizzate allo stesso modo iniziative e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni nei diversi ordini scolastici.

TRAGUARDO

Ridurre del 2% la fascia di valutazione del " 6 - 7" nella valutazione in uscita all'esame di stato, in riferimento anche alla media del Veneto e della provincia di Treviso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire la riflessione del Collegio sul significato di "Valutazione formativa".
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere azioni di continuità tra ordini scolastici attraverso gruppi di lavoro per la condivisione di metodologie, strumenti e criteri di valutazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare gli esiti degli alunni alla scuola primaria con particolare riferimento ai livelli "in via di prima acquisizione" e "base".
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere l'uso dell'UDA come strumento di progettazione e del compito autentico come uno degli strumenti per la verifica/valutazione.
5. **Continuità e orientamento**
- Porre particolare attenzione alla formazione delle classi prime in ingresso alla primaria e alla secondaria di 1° grado.
6. **Continuità e orientamento**
- Somministrare test IPDA in uscita alla Scuola dell'Infanzia, utili a raccogliere informazioni il più possibile "oggettive" sulle competenze acquisite.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rendere maggiormente omogenei gli esiti degli alunni tra i plessi e tra le classi della stessa sede.

TRAGUARDO

Contenere entro il +/- 4% la varianza tra plessi e classi parallele dell'istituto, nel rispetto dei parametri di riferimento (Veneto-Nord Est).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Monitorare l'attuazione del Curricolo verticale attraverso le fasi di progettazione e di valutazione.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Favorire le attività per classi aperte e gruppi di livello. - Promuovere l'attività di "peer to peer".





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Diffondere l'uso delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento per innovare la didattica.

TRAGUARDO

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti nei vari ordini scolastici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
 - Potenziare la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento della scuola.
2. Ambiente di apprendimento
 - Promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative all'interno di spazi appositamente attrezzati.
3. Inclusione e differenziazione
 - Creare ambienti di apprendimento inclusivi.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - Attuare un piano di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e digitale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto intende operare in continuità con il percorso avviato, tenendo conto però delle esigenze di innovazione della scuola. Per quanto riguarda la valutazione degli esiti degli alunni, le priorità individuate nel RAV sono in linea con gli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di istituto. Relativamente agli esiti delle prove nazionali si evidenzia la necessità di intervenire per una maggiore omogeneità e stabilità dei risultati alla scuola primaria, sebbene la loro variabilità sia legata in parte a elementi di contesto difficilmente modificabili (Sedi collocate nelle diverse frazioni del Comune, ognuna delle quali si caratterizza per diversa utenza come risulta anche dall'ESCS). Particolare attenzione viene poi rivolta all'importanza di proseguire nel percorso di rinnovamento della didattica e degli ambienti di apprendimento, tenendo conto delle nuove esigenze di digitalizzazione della scuola.